

**ASPI** Appuntamento il 28 settembre per parlare di malattia, cure e prospettive  
**Ricerca, solidarietà e rete: così a Varese si affronta il Parkinson**

In programma un convegno in vista della giornata nazionale di novembre che mette al centro i malati e le loro famiglie

■ Riflettori accesi a Varese sulla malattia di Parkinson in vista della celebrazione, il 26 novembre prossimo, della giornata nazionale dedicata alla malattia. L'appuntamento di avvicinamento alla celebrazione è fissato per mercoledì 28 settembre (Salone Estense, ore 18 - 19,30) per un convegno in cui si vuole trattare l'argomento a 360 gradi, guardando da vicino quello che accade sul nostro territorio. Per questo si è voluto mettere attorno al tavolo non solo chi assiste i malati, ma anche chi fa ricerca sulla malattia. A promuovere l'incontro è Aspi (Associazione Parkinson Insubria) con la collaborazione di enti e istituzioni che, a vario titolo, si interfacciano con le problematiche del Parkinson.

L'obiettivo è quello di richiamare l'attenzione sulle problematiche della malattia e sullo stato del sistema delle cure in provincia di Varese, dove le attività dei servizi sociosanitari sono affiancate da istituzioni dedicate alla ricerca. Una rete fatta da associazioni e Fondazioni che supportano iniziative e progetti integrati tra assistenza, riabilitazione e ricerca sperimentale e clinica.

Un quadro nel quale il volontariato si trova a muoversi e ad operare fungendo da supporto a famiglie e malati con l'obiettivo di orientare e supportare in un'ottica sempre maggiore sinergia e collaborazione.

Durante l'incontro si parlerà del contributo dato dalla Fondazione Cariplo e dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto e dell'impegno di WoodinStock, as-

sociazione di promozione sociale artefice dell'omonima manifestazione che, a suon di musica arte e sport, ogni anno contribuisce a raccogliere fondi e coinvolgere l'opinione pubblica.

Si parlerà anche delle alterazioni che sono alla base della malattia e degli interventi terapeutici con Fabio Blandini dell'Irccs Neurologico Fondazione Mondino di Pavia. Giulio Riboldazzi del Centro Parkinson Varese (Asst sette laghi e Fondazione Gaetano e Piera Borghi di Brebbia) affronterà il tema dei contenuti e significato dei programmi riabilitativi integrati. Marco Cosentino, del Centro di ricerche in farmacologia Medica Università degli Studi dell'Insubria, tratterà invece il tema della ricerca scientifica sulla malattia di Parkinson esponendo i risultati raggiunti e



le e prospettive di studio.

E non è finita qui: questo appuntamento si chiuderà infatti con un arrivederci. Il 22 novembre, in concomitanza con la giornata nazionale sulla malattia del

Parkinson che si celebra il 26, ci sarà il tradizionale concerto in ricordo della professoressa Emilia Martignoni, neurologa e docente dell'Insubria, importante figura di riferimento. ■

